

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G02214 **del** 02/03/2020

Proposta n. 3075 **del** 02/03/2020

Oggetto:

Co.R.T.AC S.r.l. – Impianto di discarica di rifiuti inerti sita in località "Via Laurentina km. 11,200" nel Comune di Roma – Modifica non sostanziale costituita dalla possibilità di smaltire in discarica i codici CER 01 05 99 e 17 09 04.

Oggetto: Co.R.T.AC S.r.l. – Impianto di discarica di rifiuti inerti sita in località “Via Laurentina km. 11,200” nel Comune di Roma – Modifica non sostanziale costituita dalla possibilità di smaltire in discarica i codici CER 01 05 99 e 17 09 04.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE “POLITICHE AMBIENTALI E DEL CICLO DEI RIFIUTI”

SU PROPOSTA degli Uffici dell’area “Rifiuti”.

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale, L.R. n. 6 del 8/02/2002;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 06/09/2002;

VISTA la D.G.R. n. 714 del 03/11/2017, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti” all’Ing. Flaminia Tosini a far data dal 06/11/2017.

VISTA la Determinazione G02159 del 23/02/2017 concernente “Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” della Direzione regionale “Risorse idriche, difesa del suolo e rifiuti”;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

– **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

– **di fonte nazionale:**

- Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge 241/1990
- Norme in materia ambientale ed in particolare, la parte seconda in materia di Via, Vas e Ipcc e la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D. Lgs n. 152/2006.
- Attuazione della direttiva 1999/31/Ce - Discariche di rifiuti	D. Lgs. 36/2003
- Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica – Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005	D.M. 27/09/2010

– **di fonte regionale:**

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09/07/1998
- D. Lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16/05/2006
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18/04/2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la	DGR n. 755 del 24/10/2008

prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17/04/2009
- Approvazione delle Prime linee guida per la gestione della filiera di riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio	DGR n. 34 del 26/01/2012
- Proposta di deliberazione Consiliare concernente: Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso.	D.C.R.L. n.8 del 24/07/2013

PREMESSO che:

- In data 14/02/2011, con D.D. n. 307, il Comune di Roma rilascia "Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e del D. Lgs. 36/2003 di una discarica di inerti in via Laurentina km 11,200 nel Comune di Roma – CO.R.T.A.C. S.r.l.". I codici autorizzati sono i seguenti:

CODICE	DESCRIZIONE
10 11 03	Scarti di materiali in fibra a base di vetro
15 01 07	Imballaggi in vetro
17 01 01	Cemento
17 01 02	Mattoni
17 01 03	Mattonelle e ceramiche
17 01 07	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle
17 02 02	Vetro
17 05 04	Terra e rocce (***)
19 12 05	Vetro
20 01 02	Vetro
20 02 02	Terre e rocce

(*) Rifiuti contenenti una percentuale minoritaria di metalli, plastica, terra, sostanze organiche, legno gomma, ecc., ed i rifiuti di cui al codice 17.09.04. L'origine dei rifiuti deve essere nota.

- Esclusi i rifiuti prodotti dalla costruzione e dalla demolizione provenienti da costruzioni contaminate da sostanze pericolose inorganiche o organiche, ad esempio a causa dei processi produttivi adottati nell'edificio, dell'inquinamento del suolo, dello stoccaggio e dell'impiego di pesticidi o di altre sostanze pericolose, eccetera, a meno che non sia possibile escludere che la costruzione demolita fosse contaminata in misura significativa.

- Esclusi i rifiuti prodotti dalla costruzione e dalla demolizione provenienti da costruzioni trattate, coperte o dipinte con materiali contenenti sostanze pericolose in quantità notevole.

(**) Inclusi gli scarti di produzione del cristallo.

(***) Inclusi i rifiuti di cui al codice 01.04.13.

- In data 31/03/2015, con nota n. 20003, il Comune di Roma rilascia un Nulla Osta, ai sensi della D.G.R. Lazio n. 239/2008 per modifiche non sostanziali costituite da:

- Innalzamento del fondo della discarica;
- Miglioramento della barriera geologica di fondo.

- In data 17/05/2016 la società CO.R.T.A.C. s.r.l. chiede una modifica non sostanziale all'autorizzazione in essere, consistente nella possibilità di smaltire in discarica i rifiuti contraddistinti dal CER 01 05 99.

4. In data 16/01/2020, integra la precedente richiesta con il codice 17 09 04. La documentazione allegata, di seguito elencata, sostituisce integralmente quella presentata nel 2016:

- Domanda Variante non sostanziale;
- Relazione tecnica asseverata;
- Documenti sig.ra Montanari Daniela;
- Autorizzazione Discarica;
- N.O. Variante Non sostanziale;
- Pronuncia VIA;
- Elaborati di progetto;
- Certificato di collaudo
- Presa d'atto collaudo.

CONSIDERATO che il CER 01 05 99 “rifiuti non specificati altrimenti” rientra nei “Rifiuti prodotti da prospezione, estrazione da miniera o cava, nonché dal trattamento fisico o chimico di minerali” e nel processo produttivo dei “fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione” e quindi in quelle operazioni che consistono nella realizzazione di fori nel terreno, di vario diametro e scopo;

CONSIDERATO che il CER 17 09 04 - “Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03” rientra nei “rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati) e nel processo produttivo denominato “Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione”;

CONSIDERATO che i codici richiesti si inseriscono tra quei materiali per la cui natura inerte non è definita a priori in quanto non fanno parte della tabella I del Decreto Ministeriale 27/09/2010. La loro natura inerte, come recita l'art. 5 comma I lettera b) del predetto Decreto, deve essere acclarata tramite “caratterizzazione di base “. A tal proposito la DGR n. 34/2012 prevede che i “...rifiuti per i quali il catalogo europeo dei rifiuti prevede omologhi pericolosi ovvero le cosiddette “voci a specchio” (... I 70904) risulterà necessario, ai fini di una corretta classificazione, procedere ad una caratterizzazione analitica esaustiva del rifiuto al fine di “escluderne” la pericolosità.

Tale caratterizzazione analitica deve essere sempre presente a corredo della documentazione relativa al rifiuto, ad eccezione di:

- rifiuti provenienti da attività di costruzione/demolizione di luoghi locali adibiti a civile abitazione, come risulta dalla caratterizzazione di base di cui al successivo paragrafo 1.4;
- rifiuti provenienti da attività di costruzione/demolizione di luoghi locali assimilabili a civile abitazione in quanto le attività svolte negli stessi escludono la presenza di rifiuti pericolosi, come risulta dalla caratterizzazione di base di cui al successivo paragrafo 1.4”;

PRESO ATTO del pagamento degli oneri istruttori

DETERMINA

Per quanto in premessa che integralmente si richiama:

di approvare la proposta di modifica non sostanziale della Autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98, costituita dalla possibilità di ricevere nella discarica i rifiuti contraddistinti dal seguente CER, senza aumento delle quantità totali autorizzate:

CER 01 05 99 - “rifiuti non specificati altrimenti”
CER 17 09 04 “rifiuti non specificati altrimenti”

L'ingresso dei nuovi codici CER è subordinata al pieno rispetto, in ordine, della normativa nazionale, regionale (DGR n. 34 del 26/01/2012) e del protocollo di accettazione allegato al presente atto.

I rifiuti globalmente ammissibili in discarica diventano i seguenti:

CODICE	DESCRIZIONE
01 05 99	rifiuti non specificati altrimenti
10 11 03	Scarti di materiali in fibra a base di vetro
15 01 07	Imballaggi in vetro
17 01 01	Cemento
17 01 02	Mattoni
17 01 03	Mattonelle e ceramiche
17 01 07	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle
17 02 02	Vetro
17 05 04	Terra e rocce
17 09 04	rifiuti non specificati altrimenti
19 12 05	Vetro
20 01 02	Vetro
20 02 02	Terre e rocce

Il presente atto sarà notificato alla società "CO.R.T.A.C. s.r.l." e trasmesso alla Città Metropolitana di Roma, a Roma Capitale ed alla sezione di Roma di ARPA Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. del D.P.R. 1199/1971).

Il Direttore
(Ing. Flaminia Tosini)